

ORIGINALE



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CASERTA

ENTE D'AMBITO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI – LEGGE REGIONALE
CAMPANIA N. 14/2016

DELIBERA DEL CONSIGLIO D'AMBITO

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
2	19-03-2025

OGGETTO:	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2024 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011.
-----------------	--

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2025** il giorno 19 del mese di marzo, alle ore 16,00 presso la sede dell'Ente sita in Santa Maria Capua Vetere alla Via Caserta n. 1, si è riunito in seconda convocazione il Consiglio d'Ambito, convocato con nota prot. n. 520/2025 del 10.03.2025.

Sono presenti/assenti i Sigg.ri

	PRESIDENTE	PRESENTE	ASSENTE
1	Pellegrino Vito Luigi	X	
	CONSIGLIERI		
2	Criscuolo Clotilde		A
3	D'Angelo Domenico	X	
4	D'Angelo Luisa	X	
5	D'Angelo Vincenzo		A
6	De Filippo Andrea	X	
7	De Nuccio Nicola	X	
8	Di Serio Ernesto	VIDEO	
9	Marcaccio Rocco	VIDEO	
10	Maturi Filippo		A
11	Mirra Antonio		A
12	Moriello Domenico	X	
13	Mottola Benito	X	
14	Scirocco Michele	X	
15	Seguino Giuseppe		A
16	Tremante Giovanni	X	
17	Vagliaviello Giovanni	X	
18	Vozza Giuseppe	X	

Totale presenti n. 13 Assenti n. 05

Presiede la seduta il Sig. Vito Luigi Pellegrino, Presidente del Consiglio d'Ambito che dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente O.D.G.

VISTA

- la Legge Regionale n.14/2016 di istituzione dell'EDA per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Caserta;

RICHIAMATO l'art.3, comma 4, del D.lgs.118/2011 che stabilisce che “*Al fine di dare attuazione al principio*

contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate.

Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.

Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”

RICHIAMATI:

Il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 2 al D.lgs. 118/2011) al punto 9.1 laddove si statuisce che:

• *“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*

- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio”;

• *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto”;*

Il comma 5-bis dell'art. 175 del D. Lgs 267/2000 che dispone che *“l'Organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva...le) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3.”*

CONSIDERATO CHE:

- la ricognizione dei residui attivi e passivi è diretta a verificare sostanzialmente la fondatezza giuridica dei crediti accertati e della loro esigibilità, dall'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, dal permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti e dalla corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

- l'operazione di riaccertamento può determinare sia uno stralcio dei residui attivi e passivi, laddove non esistente l'obbligazione giuridica (con conseguente effetto sul risultato di amministrazione), sia una loro reimputazione nel tempo, in presenza dell'obbligazione giuridica e di una variazione della maturazione delle condizioni di esigibilità (con un effetto sul fondo pluriennale vincolato);

RICHIAMATA la *determina n. 23 del 17.02.2025*, con la quale è stata perfezionata la ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 ai fini dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2024;

VISTI gli elenchi degli accertamenti e degli impegni aperti al 31/12/2024 (“**Allegati B) e C)** che riportano le seguenti risultanze:

- impegni di spesa aperti al 31/12/2024 **euro 589.679,91**, relativi alla gestione di competenza dell’anno 2024 e dei residui degli esercizi 2023, 2022 e 2021;
- accertamenti di entrata aperti al 31/12/2024 **euro 819.192,63**, relativi alla gestione di competenza dell’anno 2024 e dei residui degli esercizi 2023, 2022, 2021, 2020 e 2019;

PRESO ATTO CHE dal lavoro di ricognizione delle entrate effettuato dagli uffici sono stati complessivamente eliminati residui attivi per un totale di **€ 563,61** con opportuna motivazione in merito alla loro cancellazione, come da prospetto **allegato D)** depositato agli atti del Servizio Finanziario dell’Ente, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto precisando che la somma di € 563,61 è riferibile ad eliminazione di residui attivi derivanti dalla gestione residui;

PRESO ATTO invece, che dal lavoro di ricognizione delle spese effettuato dagli uffici, è emersa la necessità di cancellare residui passivi **per euro 21.930,76**, per insussistenza – vedi dettaglio **Allegato A)** precisando che la somma di € 19.548,68 è riferibile ad eliminazione di residui passivi derivanti dalla gestione residui e la somma di € 2.382,08 è riferibile a rideterminazione di impegni derivanti dalla competenza;

RICHIAMATO lo Statuto dell’Ente d’Ambito Caserta;

ACQUISITO

il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti reso con verbale del 20.02.2025 n. 01/2025 - **Allegato E)**;

VISTA la regolarità tecnica apposta dal Direttore Generale a norma dell’art. 49, comma 1, del D.lgs. n.18/08/2000 n. 267;

VISTA la regolarità contabile apposta dal Direttore Generale a norma dell’art. 151, c. 4, D.lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

- 1. di ritenere** le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- 2. di approvare**, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2024, risultanti dall’operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	IMPORTO in euro
A	Residui passivi cancellati definitivamente	21.930,76
B	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione di competenza e gestione dei residui 2023, 2022 e 2021	589.679,91
C	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione di competenza e gestione dei residui 2023, 2022, 2021, 2020 e 2019	819.192,63
D	Residui attivi cancellati definitivamente	563,61

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere **da A) a D)** quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 3. di approvare** il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2024 provvedendo a:

- Cancellare impegni di spesa da competenza e residui anni precedenti per euro **21.930,76** in quanto relativi ad obbligazioni giuridiche insussistenti alla data del 31/12/2024 (**Allegato A**) precisando che la somma di € 19.548,68 è riferibile ad eliminazione di residui passivi derivanti dalla gestione residui e la somma di € 2.382,08 è riferibile a rideterminazione di impegni derivanti dalla competenza;
- Confermare i residui passivi dalla gestione di competenza e dalla gestione residui per complessivi euro **589.679,91**, come risultano dal documento **Allegato B**);
- Confermare i residui attivi di competenza e dalla gestione residui per complessivi euro **819.192,63** come risultano dal documento **Allegato C**);
- cancellare residui attivi da competenza e da gestione residui per un totale di **€ 563,61 – Allegato D**) precisando che la somma di € 563,61 è riferibile ad eliminazione di residui attivi derivanti dalla gestione residui;

4. di procedere alla variazione dei residui in corso di gestione provvisoria del Bilancio di previsione 2025/2027 – Annualità 2024), come risultano dai prospetti **allegati B) e C)**, sopra riportati;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezioni "Bilanci" – "Bilancio preventivo e consuntivo".

Infine il Consiglio d'Ambito, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.



OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2024 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011.

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 19-03-2025

II DIRIGENTE
AGOSTINO SORA'

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proposta n° 33/2025

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2024 AI SENSI
DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

(Necessario qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente)

Si esprime parere

☒

Favorevole

☐

Contrario

, li 19-03-2025

IL DIRIGENTE
AGOSTINO SORA'

DELIBERAZIONE N.2 DEL 19-03-2025

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2024 AI SENSI
DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011.**

**IL PRESIDENTE DELL'AMBITO
ARCH. VITO LUIGI PELLEGRINO**

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e
ss.mm.ii.**